

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-806 del 20/02/2017
Oggetto	OGGETTO: pratica n. MOPPA0011/15RN01. Ballotta Umberto. Rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso irriguo. Art. 27, Regolamento Regionale 41/2001.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-861 del 20/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: pratica n. MOPPA0011/15RN01. Ballotta Umberto. Rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso irriguo. Art. 27, Regolamento Regionale 41/2001.

Premesso:

- che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- che, in data 23/12/2015, la ditta Ballotta Umberto ha presentato richiesta di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale per uso irriguo, protocollata al. n. 887491 anteriormente alla scadenza naturale del titolo;

- che, ai sensi del Regolamento Regionale 41/2001, art. 27, il concessionario è autorizzato a continuare il prelievo nelle more del provvedimento di rinnovo, previo pagamento del canone relativo;

Verificato che:

- dall'esame della domanda di rinnovo, sia le opere di presa che la quantità e le modalità di utilizzo della derivazione sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto alla concessione originaria;

- è comunque necessario rivalutare il progetto al fine di verificarne la rispondenza con gli obiettivi stabiliti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (d'ora in poi PdGPO);.

- secondo la DGR 1781/2015, il prelievo di cui trattasi insiste su un corpo idrico in stato ecologico **"sufficiente"** e chimico **"buono"**, ma in condizioni di **stress idrico**;

- ai sensi PdGPO, è comunque prescritta l'adozione di determinate misure per ridurre l'impatto di ogni derivazione sullo stato delle acque, al fine di consentire il miglioramento prescritto verso lo stato **"buono"** dal Piano di Gestione dell'Autorità di Bacino del fiume Po/Direttiva Derivazioni;

- pertanto, nel caso di specie si adotteranno i provvedimenti (misure chiave) di cui alla DGR 2067/2015, all. "C",

descritti ai punti 1 e 2 del disciplinare parte integrante del presente atto;

Dato atto che, per tutto non riguarda espressamente al disciplinare aggiuntivo parte integrante del presente provvedimento, si fa riferimento al disciplinare originario;

Accertato che, ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione d'uso della derivazione rientra nella tipologia "irriguo";

Dato atto che il richiedente:

- ha versato ma dovrà integrare, il prescritto deposito cauzionale ai sensi della L.R. 2/2015, come disposto dall'art. 154, L.R. n. 3/1999;

- deve versare in unica soluzione il canone spettante fino alla scadenza della concessione;

- deve provvedere al versamento dei canoni arretrati se non corrisposti;

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il R.R. n. 41/2001
- il D. Lgs. 387/2003;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. i.;
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40/2005;
- il D. Lgs n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la D.G.R. n. 1793/2008;
- il D. Lgs. n. 1019/2010;

- il D. Lgs. n. 38/2011;
- la D.G.R. n. 65/2015;
- la L.R. n. 2/2015 e s. m. e i.;
- le D.G.R. n. 1782/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;
- le DGR n. 1415/2016, n. 1792/2016, n. 2254/2016;

D E T E R M I N A

a) di rilasciare a Ballotta Umberto, C.F. BLLMR-TY59H16C107Y, fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale esercitata dal fiume Panaro in comune di Castelfranco E. ad uso irriguo, con portata massima pari a **litri/sec. 5,00** e per un quantitativo non superiore a **mc/anno 6.000,00**;

b) di stabilire che la concessione ha validità fino al **31/12/2026**;

c) di dare atto che il concessionario è tenuto al versamento:

- del canone annuo di concessione nella misura e secondo le modalità indicate nel disciplinare di concessione parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di un'integrazione al deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, nella misura indicata nel disciplinare allegato;

d) di dare atto che le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:

- per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
- per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
- per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 0706;

e) di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge, fatto salvo quanto disposto al punto precedente;

f) di dare atto che secondo quanto previsto dal DLgs 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

g) di stabilire che resta valido il disciplinare originario della concessione oggetto del presente atto in tutto quanto non espressamente qui aggiunto/modificato;

h) di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge.

E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933, entro 60 gg dalla notifica del provvedimento, secondo le rispettive competenze, al Tribunale delle Acque Territoriale o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.